

COMMISSIONE IX

TRASPORTI, POSTE E TELECOMUNICAZIONI

71.

SEDUTA DI MARTEDÌ 17 LUGLIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTONIO TESTA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Titoli professionali marittimi del personale imbarcato su navi da pesca (3951)	3
Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3
Baghino Cesco Giulio (MSI-DN)	3
Cannelonga Severino (PCI)	3
Lucchesi Pino (DC), <i>Relatore f.f.</i>	3
Proposta di legge (Rinvio):	
Fausti: Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravan (1456)	3
Testa Antonio, <i>Presidente</i>	3, 4
Biafora Pasqualino (DC), <i>Relatore</i>	3
Cannelonga Severino (PCI)	4
Lucchesi Pino (DC)	4

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 18,15.

SEVERINO CANNELONGA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Titoli professionali marittimi del personale imbarcato su navi da pesca (3951).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Titoli professionali marittimi del personale imbarcato su navi da pesca ».

L'onorevole Lucchesi ha facoltà di svolgere la relazione, in sostituzione del relatore Faraguti.

PINO LUCCHESI, *Relatore f.f.* Il disegno di legge al nostro esame è molto semplice: in sostanza, attribuisce al ministro della marina mercantile la potestà di disciplinare con proprio decreto le abilitazioni professionali del personale marittimo di coperta e di macchina sulle navi da pesca. L'obiettivo del provvedimento è l'adeguamento, da un lato, all'evoluzione tecnologica e, dall'altro, alla normativa internazionale, nonché alle convenzioni internazionali cui il nostro paese abbia aderito.

L'adozione della decretazione ministeriale in luogo di provvedimenti governativi si rende necessaria per rispondere all'esigenza di uno strumento agile che consenta di regolamentare in tempi brevi una materia in continua trasformazione. Raccomando, pertanto, alla Commissione la rapida approvazione del disegno di legge in esame.

SEVERINO CANNELONGA. Desidero chiedere un rinvio a domani del seguito della discussione del provvedimento.

CESCO GIULIO BAGHINO. Il seguito della discussione del provvedimento può

essere rinviato, ma è auspicabile che si giunga alla sua approvazione nella seduta di domani. Entro domani, inoltre, andrebbe compiuta una specificazione delle convenzioni internazionali a cui si richiama il comma 1 dell'articolo 1. Comportando il provvedimento in esame un allargamento dei riconoscimenti per quanto riguarda i titoli professionali marittimi del personale imbarcato su navi da pesca, mi sembra infatti necessaria una specificazione in ordine alle convenzioni internazionali citate nell'articolo 1.

PRESIDENTE. Gli uffici potranno soddisfare la richiesta dell'onorevole Baghino.

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta di domani.

Discussione della proposta di legge Fausti: Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravan (1456).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Fausti: « Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravan ».

PASQUALINO BIAFORA, *Relatore*. Ritengo opportuno un rinvio della discussione del provvedimento, che consenta di effettuare alcuni necessari accertamenti tecnici. Tra l'altro, ho ricevuto stamane una lettera della FAITA, che richiede di poter esporre le proprie ragioni.

PRESIDENTE. Il provvedimento in esame è molto importante e diversi settori, collegati con un certo tipo di turismo, sono interessati alla sua approvazione. Tuttavia, vi è anche chi è contrario al provvedimento (per esempio, alcune associazioni, nonché alcune province a vo-

cazione turistica, come quella di Bolzano) ed in sostanza si registrano contrastanti posizioni tra le categorie interessate.

Ritengo pertanto utile rinviare ad altra seduta la discussione della proposta di legge, onde consentirne un ulteriore perfezionamento che raccolga sufficienti consensi, anche sulla base di colloqui e confronti con le categorie interessate.

PINO LUCCHESI. Quello in discussione è un provvedimento su cui la Commissione ha dibattuto per moltissimo tempo in sede referente, arrivando anche alla stesura di un testo che è stato sottoposto dal relatore all'attenzione della Commissione stessa come punto di riferimento.

È vero che si tratta di un provvedimento di carattere formale; d'altronde, è pure vero che se nominiamo un comitato ristretto per ogni progetto di legge in esame, non usciamo più da certi meccanismi del lavoro parlamentare già abbastanza complicati.

Convengo anch'io nel riconoscere che sul testo in discussione si sono aperti conflitti d'interessi. Pur tuttavia non posso non ricordare che, come legislatori, dobbiamo approvare un testo che sia da noi ritenuto giusto e rispondente, nel suo complesso, agli interessi della collettività.

La mia opinione è, pertanto, che sia inopportuno nominare un comitato ristretto, anche perché altrimenti, non essendo stati in molti ad occuparci di questa materia, finiremmo per ripetere inevitabilmente discussioni che potrebbero essere ben svolte in sede di Commissione plenaria.

Il relatore — anche a seguito di una lettera indirizzata dalla FAITA al presidente Testa e, per conoscenza, a tutti i componenti la Commissione — ha chiesto un rinvio della discussione, per poter procedere ai necessari accertamenti tecnici sulla materia in esame. Ritengo che tale richiesta possa essere accolta e propongo che la discussione del provvedimento sia rinviata alla settimana prossima, restando al presidente la valutazione dell'opportunità o meno di un'audizione dei rappresentanti della FAITA per conoscere direttamente le loro argomentazioni (le quali,

peraltro, possono essere desunte anche dal testo della loro lettera).

SEVERINO CANNELONGA. Ritengo opportuno procedere preliminarmente all'audizione dei rappresentanti della FAITA da parte, se non proprio di un comitato ristretto, di un gruppo di lavoro informale, o dell'ufficio di presidenza della Commissione.

PRESIDENTE. Non ho nulla in contrario, ripeto, ad un rinvio della discussione del provvedimento.

Quanto all'audizione dei rappresentanti della FAITA, ritengo che ad essa si possa procedere in sede di un eventuale comitato ristretto, o di un gruppo informale di lavoro composto dal relatore e dai capigruppo, ma non in sede di Commissione plenaria.

SEVERINO CANNELONGA. Non è poi detto che, ogni qualvolta ci giunga una lettera, dobbiamo bloccare l'esame del provvedimento cui essa si riferisca. Abbiamo pur sempre una nostra autonomia!

PRESIDENTE. Se non vi sono altre obiezioni, rimane stabilito che il relatore, insieme con i rappresentanti dei gruppi, od in apposita sede ristretta, procederà all'audizione degli esponenti della FAITA e che la discussione della proposta di legge è rinviata ad altra seduta, perché sia possibile lo svolgimento degli opportuni accertamenti ed approfondimenti sulla materia in esame.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 18,25.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI
ED ORGANI COLLEGIALI*

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

DOTT. PAOLO DE STEFANO

*Licenziato per la composizione e la stampa
dal Servizio Stenografia delle Commissioni
ed Organi Collegiali il 2 agosto 1990.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO